

UN'INDAGINE SUI FRUITORI DELLE SPIAGGE COMPRESSE TRA MARINA DI VECCHIANO E MARINA DI LEVANTE

A partire dal mese di luglio ho svolto una ricerca avente la finalità di sondare, mediante la distribuzione di un questionario a risposta multipla, la conoscenza naturalistica delle persone che fruiscono per la balneazione delle spiagge comprese tra Marina di Vecchiano e Marina di Levante.

L'indagine è svolta per conoscere il grado di consapevolezza dei fruitori di tali spiagge e delle zone naturalistiche, in vista di un miglioramento del cordone dunale sabbioso e degli stagni retrodunali della zona. Infatti il progetto LIFE - Natura "DUNETOSCA - Conservazione degli ecosistemi costieri nella Toscana settentrionale", approvato e cofinanziato dall'Unione Europea, si prefigge di recuperare la valenza naturalistica dei siti di interesse comunitario denominati "Selva Pisana" e "Dune Litoranee di Torre del Lago". Avvalendomi di un questionario teso a sensibilizzare il pubblico sulle problematiche legate alla presenza dell'uomo negli *habitat* dunali e a informare i bagnanti riguardo gli interventi proposti dal progetto.

Sono state numerose le persone che si sono prestate a compilare il questionario in particolar modo nell'area naturale della Lecciona, consentendomi di monitorare la conoscenza diretta delle problematiche legate al territorio.

Il questionario da me creato, allegato al presente elaborato, si suddivide in 4 distinte parti. Una prima parte denominata "Dati generali" nella quale vengono chieste ai soggetti compilatori alcune informazioni generali quali: il luogo, la data e l'ora del luogo dove è stato rilevato il dato; il nome, il comune di residenza, la cittadinanza, la fascia d'età, il sesso, il titolo di studio, la professione. Una seconda parte nella quale viene chiesto se i soggetti hanno mai risposto ad un questionario su problematiche ambientali, il mezzo e la frequenza con cui vanno a fare balneazione. Una terza parte denominata "cultura generale" nella quale vengono presentate alcune domande per testare il bagaglio di conoscenze ambientali e territoriali. Una quarta parte denominata "sondaggio" nella quale viene chiesto di

rispondere con un “Si” o con un “No” a varie proposte di intervento modificativo nelle aree oggetto del progetto.

Nei siti sopramenzionati il passaggio dei bagnanti, intenso e incontrollato, concentrato soprattutto nel periodo estivo, ha provocato la proliferazione di sentieri in tutta l’area dunale, con grave alterazione della vegetazione.

Il passaggio di persone impedisce alla vegetazione di ricolonizzare le zone denudate. I sentieri, per lo più perpendicolari alla linea di costa, favoriscono i fenomeni erosivi.

E’ una pratica comune sviluppatasi in coincidenza con il *boom* turistico effettuare azioni di pulizia e spianamento meccanico della spiaggia, ciò comporta l’eliminazione di habitat propri di alcune specie. La presenza umana incontrollata è inoltre causa di disturbo per le specie ornitiche nidificanti (disturbo arrecato soprattutto dai cani lasciati liberi durante il periodo di nidificazione), con particolare riferimento a *Calandrella brachydactyla* e *Caprimulgus europaeus*.

Attualmente sono presenti circa 84 sentieri principali, per uno sviluppo lineare di quasi 3.000 m. I “rami” principali di tali sentieri sono disposti a una distanza media di circa 70 m, con zone a particolare densità in cui la distanza è ridotta ad appena 30 m. Il campionamento è stato fatto secondo la modalità qui di seguito riportata: mi sono recato nei luoghi oggetto del progetto sempre alla stessa ora da luglio ad agosto. Dopo aver fatto un rilevamento numerico delle persone presenti sull’arenile ho distribuito il questionario ai soggetti che si trovavano lì per la balneazione selezionandoli in base alla fascia d’età e al numero dei componenti¹ al sesso. Ho semplicemente scelto di dare un singolo questionario a famiglia o a gruppo di persone così da poter avere un campione il più rappresentativo possibile.

Su un campione di 186 persone risulta che la cultura naturalistica degli individui è nel complesso modesta; volendo essere più precisi la percentuale di risposte esatte relativamente alla sezione del questionario “cultura generale” si aggira intorno al 57%. Nell’area di Marina di Vecchiano si registra una percentuale di risposte esatte relativamente alla sezione “cultura generale” che si aggira intorno al 58,5% di poco superiore al dato rilevato nell’area naturale della Lecciona. Il

campione nelle sopra menzionate zone ha percentuali di persone in possesso di Laurea e Diploma di Scuola media superiore simili. Rispettivamente 73%(Marina di Vecchiano) e 74%(Lecciona).

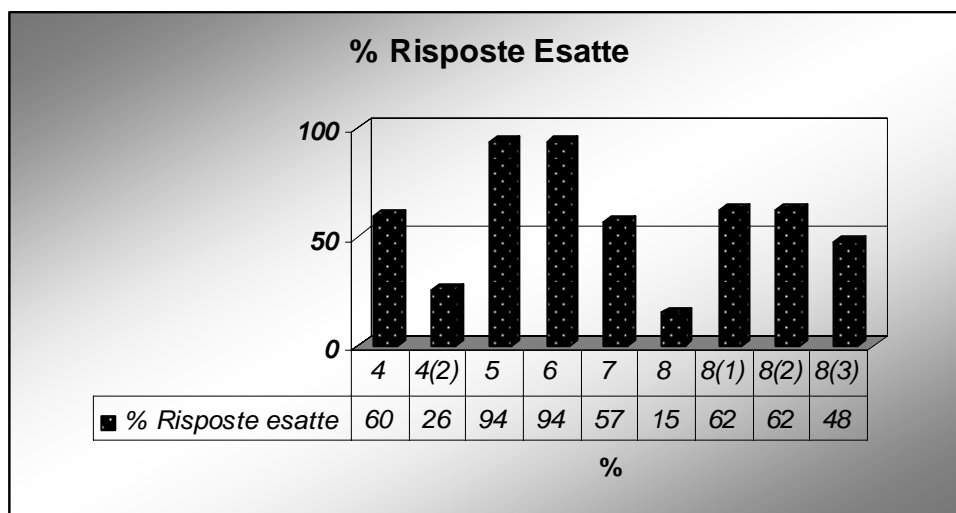


Grafico 1: Percentuale Risposte esatte²

Il 94% del campione ha risposto correttamente alle domande 5 e 6 dimostrando in questo modo di conoscere cos'è un Parco Naturale (territorio di notevole interesse dal punto di vista del paesaggio e in cui vivono particolari e

² 4. Cos'è una duna? (a) Incurvatura di una superficie o di una parte di essa (b) Elevazione del terreno di forma arrotondata (c) Rilievo di piccola entità che emerge da una superficie di varia natura (d) Deposito sabbioso stabilizzato per la presenza di copertura vegetale (e) Sopraelevazione naturale della superficie terrestre 4. bis Cos'è una zona umida? (a) Area priva d'alberi nella quale la falda acquifera si trova in superficie (b) Zona allagata almeno per una parte dell'anno (c) Luogo insalubre con divieto di pesca (d) Zona di riproduzione del pesce (e) Area con vegetazione erbacea dove è presente un'elevata attività antropica 5. Cos'è un Parco Naturale? (a) Grande giardino recintato comprendente boschi e prati, piante ad alto fusto e aiuole inframezzate da vialetti e stradine. (b) Territorio di notevole interesse dal punto di vista del paesaggio e in cui vivono particolari e spesso rare forme di piante e animali posto sotto la tutela giuridica di uno stato o di una regione. (c) Spazio recintato per lo svago e la ricreazione posto sotto la tutela giuridica di uno stato o di una regione (d) Grande spazio boschivo in cui sono impiantate stabilmente attrezzature per giochi e divertimenti. (e) Parcheggio destinato alle autovetture 6. Il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli si estende entro i comuni di? (a) Livorno, Pisa, Lucca e Viareggio (b) Pisa e Lucca (c) Pisa, Vecchiano, Viareggio, San Giuliano Terme, Massarosa (d) Viareggio e San Giuliano Terme (e) Massarosa, Pisa, Lucca e San Giuliano Terme 7. Che cos'è un rifiuto? (a) tutto ciò che sporca (b) Materiale naturale morto. (c) Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi (d) Legni, foglie secche, sassi... (e) una cosa inutile 8. Quale delle definizioni sottoelencate ritiene più corretta per definire il concetto di sviluppo sostenibile? (a) Il miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle popolazioni interessate, entro i limiti della capacità degli ecosistemi (b) lo sviluppo sostenibile è l'immissione di sostanze inquinanti e di scorie nell'ambiente che non deve superare la capacità di carico dell'ambiente stesso (c) lo sviluppo sostenibile è il risparmio energetico attraverso l'ottimizzazione di un'anello di produzione che negli usi finali (d) lo sviluppo sostenibile è la misurazione dell'altezza dei bambini in età dello sviluppo. (e) Lo sviluppo sostenibile è la crescita, la maturazione fisica e psichica di una persona 8.1 - Cosa sono le specie non indigene (esotiche)? (a) Piante e animali che invadono gli ambienti naturali e seminaturali di altri paesi. (b) Erbacce che invadono campi agricoli (c) Organismi viventi che provengono da altri paesi trasportati volontariamente o involontariamente dall'uomo (d) Piante provenienti dall'emisfero boreale (e) Specie vegetali che vivono e crescono in zona equatoriale. 8.2 - Le specie esotiche costituiscono un problema per la conservazione della natura? Si No Non so 8.3 - Se SI perché? (a) Perché emettono composti tossici nell'ambiente (b) Perché diminuiscono i raccolti nei campi (c) Perché competono con le specie locali nei loro habitat naturali

spesso rare forme di piante e animali posto sotto la tutela giuridica di uno stato o di una regione) e di sapere l'ubicazione geografica del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli che si estende entro i comuni di Pisa, Vecchiano, Viareggio, San Giuliano, Massarosa.

La domanda numero 8 chiede agli intervistati di scegliere fra le opzioni sottoindicate quella che per loro è ritenuta più giusta per definire il concetto di sviluppo sostenibile: Il miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle popolazioni interessate entro i limiti della capacità degli ecosistemi. La percentuale di risposte corrette è del 15%. Ciò significa che il quinto programma d'azione ambientale della comunità europea che ruota attorno al concetto di sviluppo sostenibile non trova eco a livello locale.

Più della metà del campione, il 60%, sa cos'è una duna ma soltanto il 26% degli intervistati conosce cosa sia una zona umida. Quest'ultimo dato ha un significato ancor più negativo visto che l'acqua è uno degli elementi che caratterizzano la Tenuta di San Rossore. Con una superficie che si aggira intorno ai 550 ettari le zone umide della Tenuta rappresentano un vero e proprio serbatoio faunistico ed una tappa indispensabile per i volatili.

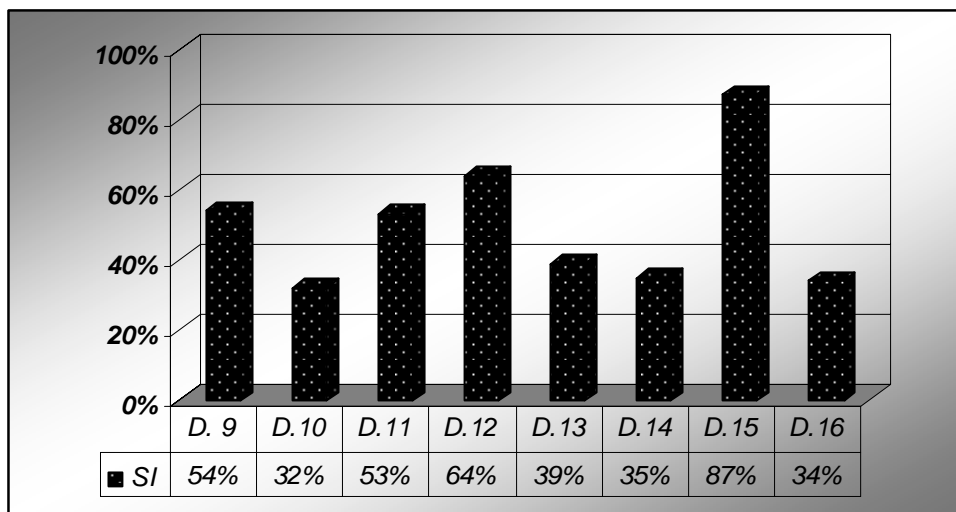


Grafico 2: Percentuale di "SI"³

³ 9.La distanza dei cassonetti dei rifiuti dal luogo di balneazione è adeguata alle sue esigenze? Si No Non so 10.E' sufficiente per lei la frequenza con cui si svuotano? Si No Non so 11.Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei parcheggi in prossimità del luogo di balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita? Si No Non so 12.Ritiene che i camminamenti/sentieri per raggiungere il luogo di balneazione siano adeguati alle sue esigenze ? Si No Non so 13.Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei camminamenti/sentieri per raggiungere il luogo di balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita?Si No Non so 14.Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dell'orario di accesso ai luoghi

Un problema sentito sembra essere quello legato alla vigilanza infatti l'87% degli intervistati sarebbe disposto ad accettare un aumento della vigilanza per preservare l'ambiente. A riprova di quanto sopra scritto alla domanda 17 il 65% degli intervistati ha scelto fra le opzioni proposte "l'aumento della vigilanza" come intervento più utile al fine di "conservare" la natura.

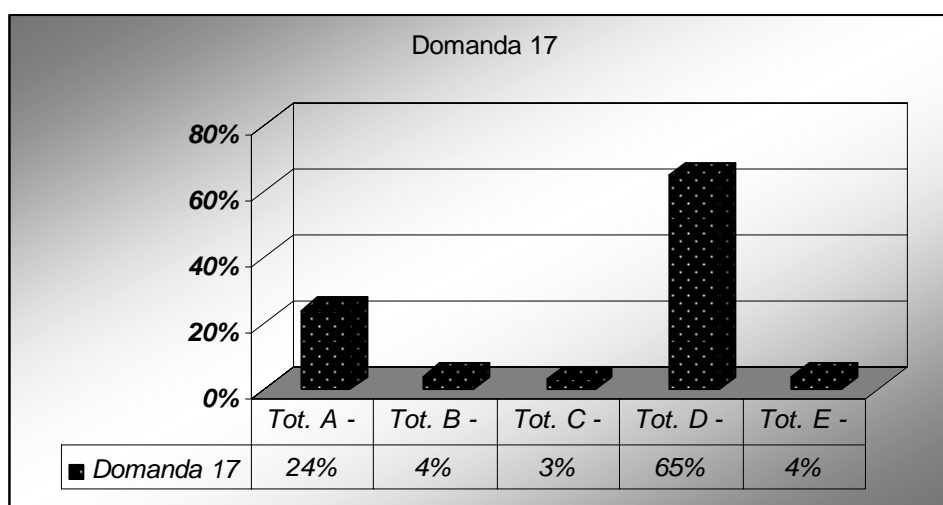


Grafico 3: Domanda 17

Soltanto il 40% nella zona di Torre del Lago e della Lecciona sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei camminamenti/sentieri per raggiungere il luogo di balneazione. Quest'ultimo dato è significativo in quanto il progetto ha tra le finalità principali quelle di apportare una riduzione di circa l'80% dei sentieri e camminamenti che conducono all'arenile nella sopramenzionata zona⁴.

di balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita? Si No Non so 15.Sarebbe disposto ad accettare un aumento della vigilanza per preservare l'ambiente naturale che la ospita? Si No Non so 16.Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei luoghi in cui è possibile fare balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita? Si No Non so

⁴ Il sito "Dune litoranee di Torre del Lago" costituisce quasi l'80% dello sviluppo costiero di tutto il sito. ("Selva pisana"+ "Dune litoranee di Torre del Lago")

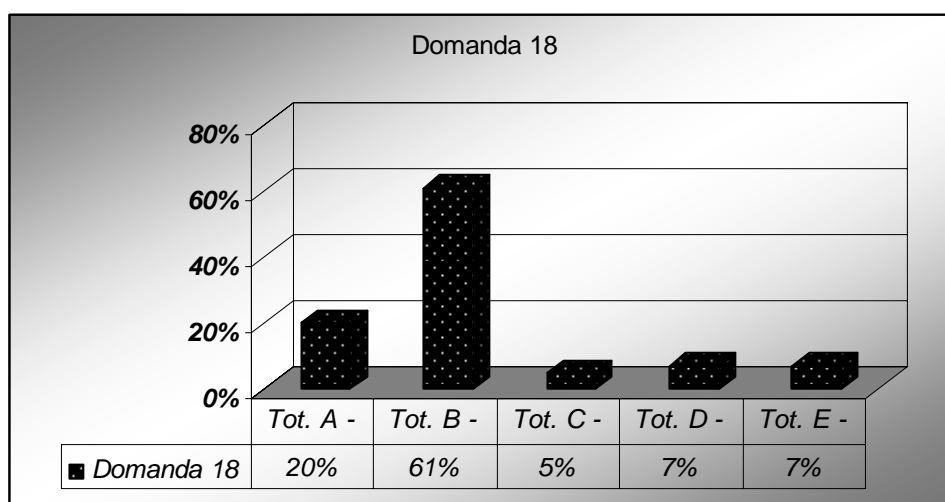


Grafico 4: Domanda 18

Stando ai dati da me raccolti ben il 61% degli intervistati ritiene quale intervento utile al fine di preservare l'ambiente la disposizione di cestini per la raccolta dei rifiuti.

La Domanda 18⁵ vuole sondare indirettamente quella che è la concezione di parco naturale per la maggior parte delle persone. Vi sono infatti due distinte correnti di pensiero: una prima che considera il Parco⁶ come un luogo dove l'elemento antropico deve essere praticamente nullo e una seconda che, più realisticamente, considera l'elemento antropico come un *unicum* inscindibile a quello naturale. Di fatto i sostenitori della prima corrente asseriscono che nei parchi non dovrebbero sussistere servizi di alcun genere mentre coloro che più realisticamente aderiscono alla seconda corrente trovano che sia gioco forza attivare alcuni servizi per l'utenza. Le ragioni di tale scelta sono prettamente razionali in quanto è impensabile chiudere al pubblico alcune zone che ricadono nel territorio del Parco. Volendo essere più precisi nell'area oggetto del progetto LIFE sarebbe assurdo circoscrivere l'accesso a determinate zone, basti pensare che nella zona di

⁵ Quali dei sottoindicati servizi ritiene più utile al fine di preservare l'ambiente che la ospita? A. Il miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle popolazioni interessate, entro i limiti della capacità degli ecosistemi B. lo sviluppo sostenibile è l'immissione di sostanze inquinanti e di scorie nell'ambiente che non deve superare la capacità di carico dell'ambiente stesso C. lo sviluppo sostenibile è il risparmio energetico attraverso l'ottimizzazione sia nella fase di produzione che negli usi finali D. lo sviluppo sostenibile è la misurazione dell'altezza dei bambini in età dello sviluppo E. Lo sviluppo sostenibile è la crescita, la maturazione fisica e psichica di una persona

⁶ Per Parco si intende Parco Naturale. Territorio di notevole interesse dal punto di vista del paesaggio e in cui vivono particolari e spesso rare forme di piante e animali posto sotto la tutela giuridica di uno stato o di una regione.

Marina di Vecchiano sono stati creati numerosi stabilimenti balneari a ridosso dell'area dunale.

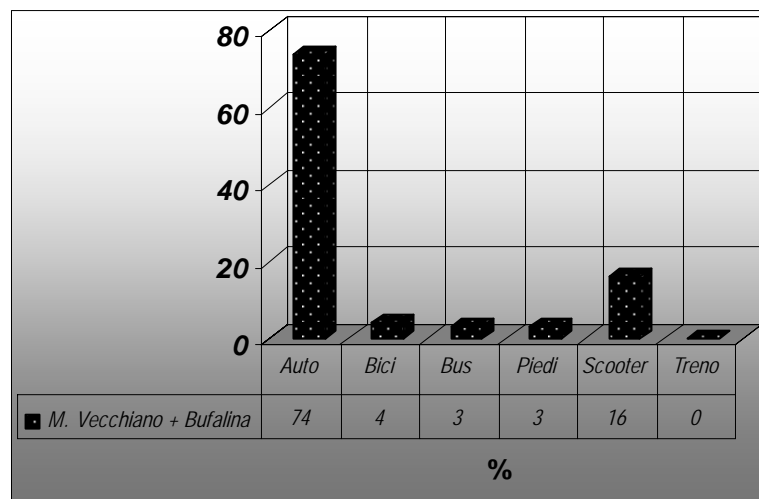


Grafico 5: Mezzo di locomozione Selva Pisana

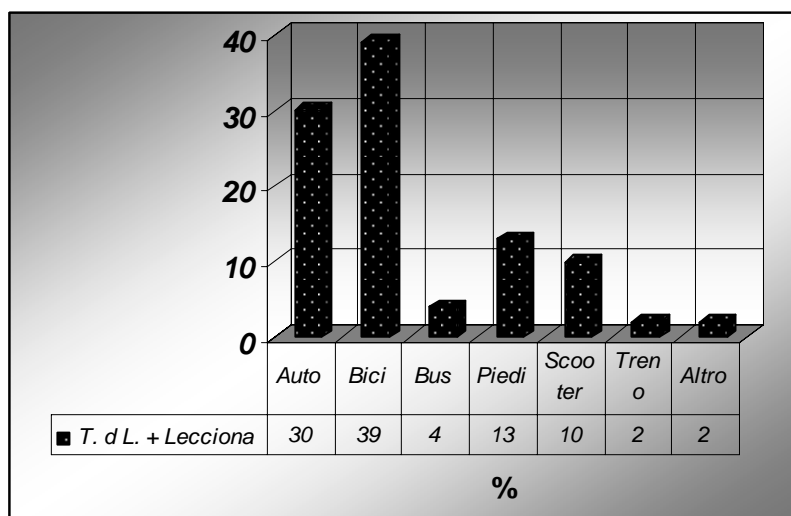


Grafico 6: Mezzo di locomozione Dune litoranee di Torre del Lago

Dando una rapida occhiata ai due grafici si può facilmente constatare che nella zona del sito “Selva Pisana” le persone preferiscono raggiungere il luogo di balneazione utilizzando l'autovettura mentre nel sito “Dune litoranee di Torre del Lago” il mezzo di locomozione più utilizzato è la bicicletta. Ciò è dovuto al fatto che

nell'area di Torre del Lago si è consolidato negli anni un turismo che può essere definito stanziale mentre nell'area di Migliarino – Marina di Vecchiano siamo in presenza di un tipo di turismo “mordi e fuggi”.

Le azioni di pulizia e spianamento meccanico della spiaggia operate durante gli anni in seguito allo sviluppo turistico hanno comportato una modificazione dell'Habitat dunale. Molti bagnanti lamentano, altresì, il fatto che è ormai proibitivo potersi recare in spiagge attrezzate con ombrelloni, cabine e sdraio e quindi per motivi economici preferiscono fare balneazione nelle zone di spiagge libere. Alessio di Viareggio dice: «Come può una famiglia con un mutuo sulle spalle recarsi al mare e pagare 50 € al giorno? Basta con gli impianti balneari.»

Da quest'anno nell'area naturale della Leccia sono state create tre postazioni per il salvataggio; gli assistenti bagnanti, addetti a tale tipo di operazione, lamentano che le istituzioni non sono sufficientemente attente al problema della pulizia delle spiagge oltre al fatto che alcune zone della pineta vengono utilizzate per attività illecite legate alla prostituzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Per far fronte a tutti questi problemi il Parco sta cercando di fare opera di mediazione fra le esigenze degli uomini e quelle legate alla gestione di un'area protetta.

E' impensabile che l'Ente Parco possa da solo risolvere tutti questi problemi che di fatto interessano ambiti gestionali che non gli appartengono.

Allegato 1: Il questionario naturalistico

→	LUOGO
→	DATA
→	ORA

→ Nome (facoltativo)
→ Residenza (<i>indicare il comune di residenza</i>)
→ Cittadinanza

ETA'	
<input type="checkbox"/>	Meno di 18
<input type="checkbox"/>	18-24
<input type="checkbox"/>	25-34
<input type="checkbox"/>	35-44
<input type="checkbox"/>	45-54
<input type="checkbox"/>	55-64
<input type="checkbox"/>	Oltre 64

SESSO	
<input type="checkbox"/>	Femmina
<input type="checkbox"/>	Maschio

TITOLO DI STUDIO	
<input type="checkbox"/>	Titolo post lauream
<input type="checkbox"/>	Laurea
<input type="checkbox"/>	Scuola superiore
<input type="checkbox"/>	Scuola media
<input type="checkbox"/>	Scuola elementare

PROFESSIONE	
<input type="checkbox"/>	Studente/ssa
<input type="checkbox"/>	Libero professionista/lavoratore autonomo
<input type="checkbox"/>	Consulente/Collaboratore
<input type="checkbox"/>	Operaio/a
<input type="checkbox"/>	Artigiano/a
<input type="checkbox"/>	Casalingo/a
<input type="checkbox"/>	Non occupato/a
<input type="checkbox"/>	Impiegato/a (tempo parziale)
<input type="checkbox"/>	Impiegato/a (tempo pieno)
<input type="checkbox"/>	Funzionario
<input type="checkbox"/>	Imprenditore
<input type="checkbox"/>	Dirigente
<input type="checkbox"/>	Pensionato/a
<input type="checkbox"/>	Commerciante
<input type="checkbox"/>	Altro

(A)
Questionario rilevamento dati

Per favore, stampare

→ APPORRE UNA SINGOLA CROCETTA PER OGNI DOMANDA NELL'APPOSITA
CASELLA COME NELL'ESEMPIO 

1. Ha mai risposto ad un questionario su problematiche ambientali?	
Si	<input type="radio"/>
No	<input type="radio"/>
Non so	<input type="radio"/>

2. Con quale mezzo raggiunge il luogo di balneazione?	
<input type="checkbox"/>	(a) In autovettura
<input type="checkbox"/>	(b) In bus
<input type="checkbox"/>	(c) In bicicletta
<input type="checkbox"/>	(d) A piedi
<input type="checkbox"/>	(e) In scooter, motorino ...
<input type="checkbox"/>	(f) In treno
<input type="checkbox"/>	(g) Altro, _____

3. Frequenza mensile?	
<input type="checkbox"/>	(a) 1-3 volte a settimana
<input type="checkbox"/>	(b) 4-7 volte a settimana
<input type="checkbox"/>	(c) Solo fine settimana
<input type="checkbox"/>	(d) Altro _____

3. bis Frequenza annuale	
<input type="checkbox"/>	(a) 1^ volta
<input type="checkbox"/>	(b) sporadicamente
<input type="checkbox"/>	(c) Solo in luglio e agosto
<input type="checkbox"/>	(d) Tutto l'anno
<input type="checkbox"/>	(e) Altro _____

→ APPORRE UNA SINGOLA CROCETTA PER OGNI DOMANDA NELL'APPOSITA
CASELLA COME NELL'ESEMPIO



4. Cos'è una duna?		5. Cos'è un Parco Naturale?	
<input type="checkbox"/>	(a) Incurvatura di una superficie o di una parte di essa	<input type="checkbox"/>	(a) Grande giardino recintato comprendente boschi e prati, piante ad alto fusto e aiuole inframmezzate da vialette e stradine.
<input type="checkbox"/>	(b) Elevazione del terreno di forma arrotondata	<input type="checkbox"/>	(b) Territorio di notevole interesse dal punto di vista del paesaggio e in cui vivono particolari e spesso rare forme di piante e animali posto sotto la tutela giuridica di uno stato o di una regione
<input type="checkbox"/>	(c) Rilievo di piccola entità che emerge da una superficie di varia natura	<input type="checkbox"/>	(c) Spazio recintato per lo svago e la ricreazione posto sotto la tutela giuridica di uno stato o di una regione
<input type="checkbox"/>	(d) Deposito sabbioso stabilizzato per la presenza di copertura vegetale	<input type="checkbox"/>	(d) Grande spazio boschivo in cui sono impiantate stabilmente attrezzature per giochi e divertimenti.
<input type="checkbox"/>	(e) Sopraelevazione naturale della superficie terrestre	<input type="checkbox"/>	(e) Parcheggio destinato alle autovetture

4. bis Cos'è una zona umida ?	
<input type="checkbox"/>	(a) Area priva d'alberi nella quale la falda acquifera si trova in superficie
<input type="checkbox"/>	(b) Zona allagata almeno per un parte dell'anno
<input type="checkbox"/>	(c) Luogo insalubre con divieto di pesca
<input type="checkbox"/>	(d) Zona di riproduzione del pesce
<input type="checkbox"/>	(e) Area con vegetazione erbacea dove è presente un'elevata attività antropica

→ APPORRE UNA SINGOLA CROCETTA PER OGNI DOMANDA NELL'APPOSITA
CASELLA COME NELL'ESEMPIO



6. Il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli si estende entro i comuni di?		8. Quale delle definizioni sottoelencate ritiene più corretta per definire il concetto di sviluppo sostenibile?	
<input type="checkbox"/>	(a) Livorno, Pisa, Lucca e Viareggio	<input type="checkbox"/>	(a) Il miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle popolazioni interessate, entro i limiti della capacità degli ecosistemi
<input type="checkbox"/>	(b) Pisa e Lucca	<input type="checkbox"/>	(b) lo sviluppo sostenibile è l'immissione di sostanze inquinanti e di scorie nell'ambiente che non deve superare la capacità di carico dell'ambiente stesso
<input type="checkbox"/>	(c) Pisa, Vecchiano, Viareggio, San Giuliano Terme, Massarosa	<input type="checkbox"/>	(c) lo sviluppo sostenibile è il risparmio energetico attraverso l'ottimizzazione sia nella fase di produzione che negli usi finali
<input type="checkbox"/>	(d) Viareggio e San Giuliano Terme	<input type="checkbox"/>	(d) lo sviluppo sostenibile è la misurazione dell'altezza dei bambini in età dello sviluppo.
<input type="checkbox"/>	(e) Massarosa, Pisa, Lucca e San Giuliano Terme	<input type="checkbox"/>	(e) Lo sviluppo sostenibile è la crescita, la maturazione fisica e psichica di una persona
7. Che cos'è un rifiuto?			
<input type="checkbox"/>	(a) tutto ciò che sporca		
<input type="checkbox"/>	(b) Materiale naturale morto.		
<input type="checkbox"/>	(c) Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi		
<input type="checkbox"/>	(d) Legni, foglie secche, sassi...		
<input type="checkbox"/>	(e) una cosa inutile		

→ APPORRE UNA SINGOLA CROCETTA PER OGNI DOMANDA NELL'APPOSITA
CASELLA COME NELL'ESEMPIO



8.1 - Cosa sono le specie non indigene (esotiche)?		8.2 - Le specie esotiche costituiscono un problema per la conservazione della natura?	
<input type="checkbox"/>	(a) Pianta e animali che invadono gli ambienti naturali e seminaturali di altri paesi.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	(b) Erbacce che invadono campi agricoli	8.3 - Se <input checked="" type="checkbox"/> SÌ perché?	
<input type="checkbox"/>	(c) Organismi viventi che provengono da altri paesi trasportati volontariamente o involontariamente dall'uomo		
<input type="checkbox"/>	(d) Pianta provenienti dall'emisfero boreale		
<input type="checkbox"/>	(e) Specie vegetali che vivono e crescono in zona equatoriale.	<input type="checkbox"/>	(a) Perché emettono composti tossici nell'ambiente
		<input type="checkbox"/>	(b) Perché diminuiscono i raccolti nei campi
		<input type="checkbox"/>	(c) Perché competono con le specie locali nei loro habitat naturali

→ APPORRE UNA SINGOLA CROCETTA PER OGNI DOMANDA NELL'APPOSITA
CASELLA COME NELL'ESEMPIO 

<p>9. La distanza dei cassonetti dei rifiuti dal luogo di balneazione è adeguata alle sue esigenze?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>	<p>13. Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei camminamenti/sentieri per raggiungere il luogo di balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>
<p>10. E' sufficiente per lei la frequenza con cui si svuotano?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>	<p>14. Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dell'orario di accesso ai luoghi di balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>
<p>11. Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei parcheggi in prossimità del luogo di balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>	<p>15. Sarebbe disposto ad accettare un aumento della vigilanza per preservare l'ambiente naturale che la ospita?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>
<p>12. Ritene che i camminamenti/sentieri per raggiungere il luogo di balneazione siano adeguati alle sue esigenze?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>	<p>16. Sarebbe disposto ad accettare una riduzione dei luoghi in cui è possibile fare balneazione per preservare l'ambiente naturale che la ospita?</p> <p>Si <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non so <input type="radio"/></p>

→ APPORRE UNA SINGOLA CROCETTA PER OGNI DOMANDA NELL'APPOSITA
CASELLA COME NELL'ESEMPIO



17. Quali dei sottoindicati interventi ritiene più utile al fine di "conservare" la natura? (SCEGLIERE UNA SINGOLA OPZIONE)		18. Quali dei sottoindicati servizi ritiene più utile al fine di preservare l'ambiente che la ospita? (SCEGLIERE UNA SINGOLA OPZIONE)	
<input type="checkbox"/>	(a) Riduzione dei parcheggi auto ubicati in prossimità del luogo di balneazione	<input type="checkbox"/>	(a) Toilettes
<input type="checkbox"/>	(b) Riduzione dei camminamenti/sentieri per raggiungere il luogo di balneazione.	<input type="checkbox"/>	(b) Cestini per la raccolta dei rifiuti
<input type="checkbox"/>	(c) Riduzione dell'orario di accesso ai luoghi di balneazione.	<input type="checkbox"/>	(c) Visite guidate
<input type="checkbox"/>	(d) Aumento della vigilanza	<input type="checkbox"/>	(d) Cartelli che indichino i camminamenti/sentieri per raggiungere l'arenile
<input type="checkbox"/>	(e) Riduzione dei luoghi in cui è possibile fare balneazione.	<input type="checkbox"/>	(e) Aree adibite al relax con tavoli e panchine
		NOTE:	